

CONNECTING

ALL OVER THE WORLD

DESIGN

D
magazine

TREN

CASA

The Italian magazine of interior design delivered worldwide

*ENGLISH TEXTS

TRIMESTRALE - ANNO 6 - GEN/FEB/MAR 2012 - N. 49
QUARTERLY - YEAR 6 - JAN/FEB/MAR 2012 - N. 49

INTERIORS

TEX-TONIC HOUSE

ENGLISH TEXT AT PAGE 92

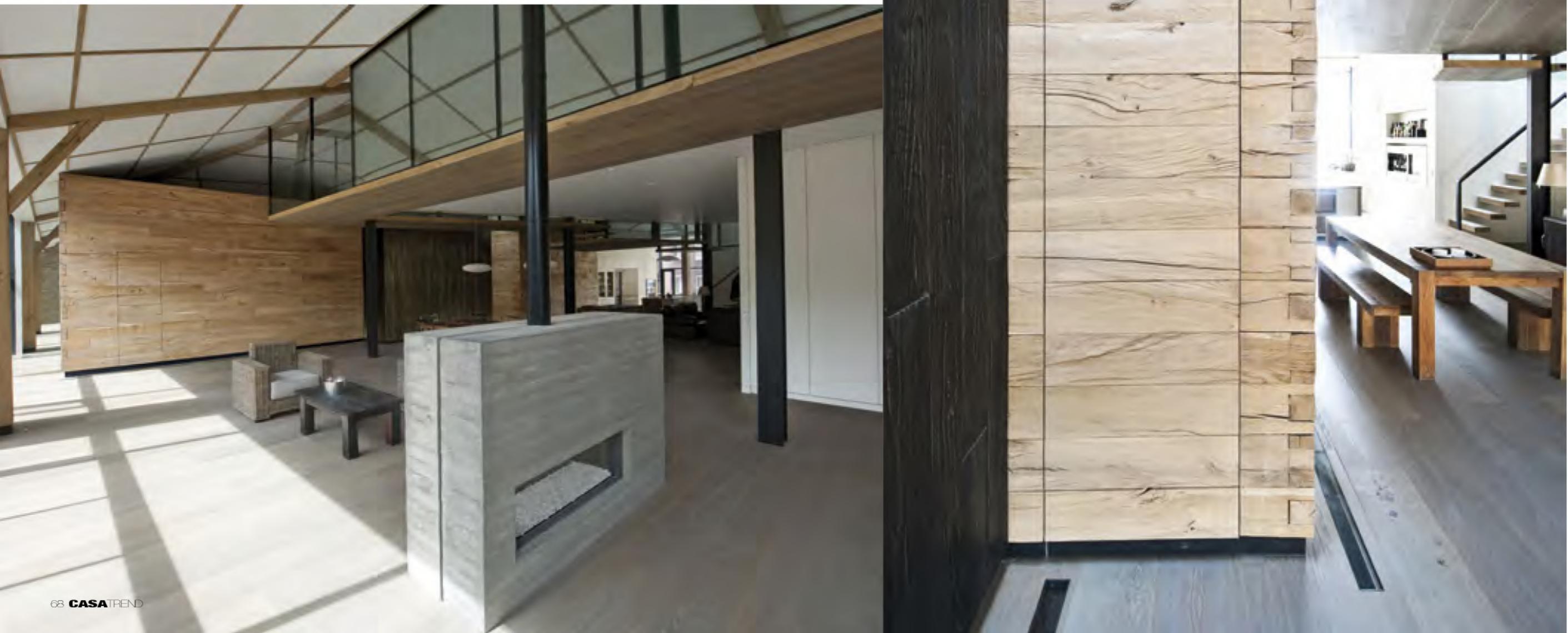
DI PAOLO RUGGIERO – FOTO Paul McAnear Architects Ltd



Lo studio londinese **Paul McAneary Architects** ha recentemente completato questa scenografica casa di 500mq, quasi un'astronave di legno inondata di luce e atterrata sopra l'ex ufficio postale centrale di Londra e la casa d'aste Phillips de Pury. McAneary ha vinto una gara lanciata da un cliente da poco trasferito in città, che voleva un loft con ampi volumi e soprattutto legno, tanto legno. Il suo progetto è stato scelto per inventiva e audacia, e per un approccio divertito con il quale il committente, appassionato collezionista di vini e bon vivant, si è trovato in sintonia.

"Il primo briefing è stato sopra un cavalletto con campioni di materiali in mezzo allo spazio vuoto

del cantiere: l'idea non c'era ancora. In compenso in due ore ho scoperto cos'è un buon Bordeaux", scherza McAneary. "La seconda volta abbiamo tracciato il progetto: legno Rhodesian Teak invecchiato di 200 anni, tecnologia, dettaglio e linee essenziali". Poiché l'appartamento è realizzato sopra un ufficio postale, il sistema di consegna della posta è stato fonte di ispirazione per un concept degli interni inedito: McAneary ha creato tre grandi "cassette delle lettere" in legno che ospitano le camere da letto. Per una di queste ha sperimentato un trattamento con spazzolatura e tamponature di acido, con un effetto finale brunito particolarmente affascinante.



INTERIORS





Queste "capanne" sono gli unici spazi privati del loft, scatole di intimità e riposo introdotte con un tocco ludico in un volume altrimenti ampiissimo e volutamente aperto a feste, cene improvvise, degustazioni. La luce di giorno è diffusa dai grandi lucernari ritagliati nel soffitto spiovente e dalla vetrata panoramica che segue la parete vegetale esterna lunga 21 metri. La sera cede la scena a differenti pattern di illuminazione artificiale possibili: seduti su un divano con qualche tocco su un iPad si può passare dai chiaroscuri appena accennati a una diffusione quasi solare e abbagliante.

Un sistema domotico KNX permette di gestire illuminazione, suono, riscaldamento, allarme, tende, internet e televisione da qualsiasi spazio all'interno dell'appartamento, tutto in punta di dita attraverso un'applicazione dedicata. Gli impianti sono invisibili, compreso il sistema Dolby Surround che crea un tappeto sonoro sussurrato in tutti gli ambienti, esaltato dall'acustica dei materiali.

Il cliente ha tre grandi passioni, il legno, il giardinaggio e la sua collezione di vini: oltre 3200 bottiglie che McAnearny ha "portato in salvo" dentro quest'arca, valorizzandole con una "cantina" sopraelevata, un box in vetro sospeso su un soppalco. Le bottiglie sono presentate in orizzontale in modo che tutte le etichette siano visibili. Come in un'installazione seriale di Boltanski. Però non sono rivolte al passato. Ma alla prossima cena da godere nel centro pulsante di Londra, dentro un ambiente di eccezione.



Paul McAnearny Architects Ltd, www.paulmcaneary.com